

MODALITÀ OPERATIVE PER PRELIEVO RIFIUTI

Il campionamento è fondamentale per la rappresentatività del campione e per una caratterizzazione accurata del rifiuto. Di seguito si riportano alcune informazioni minime, tratte dalla norma UNI 10802, per eseguire il campionamento:

STATO FISICO

- ✓ **RIFIUTI LIQUIDI:** si tratta di rifiuti normalmente liquidi a temperatura ambiente e comprendono liquidi volatili, liquidi viscosi ed emulsioni
- ✓ **FANGHI LIQUIDI (POMPABILI):** con il termine fanghi si copre un ampio spettro di materiali di diversa natura. In genere è presente una fase solida non disciolta nella fase liquida e le due fasi sono difficilmente distinguibili. In ogni caso, la viscosità e la densità di un fango sono tali che esso costituisce un materiale in grado di fluire liberamente e pertanto possono essere campionati con le stesse procedure previste per i rifiuti liquidi,
- ✓ **FANGHI PALABILI O SOSTANZE PASTOSE:** fango che può essere movimentato con una pala o badile; massa soffice continua
- ✓ **RIFIUTI SOLIDI COSTITUITI DA POLVERE E GRANULATI (POLVERULENTO):** solidi con pezzatura < di 5mm,
- ✓ **RIFIUTI SOLIDI COSTITUITI DA MATERIALI GROSSOLANI:** materiali solidi con una pezzatura < di 100 mm,
- ✓ **RIFIUTI SOLIDI COSTITUITI DA MATERIALI IN PEZZI MASSIVI:** materiali che si presentano in pezzi di dimensione > di 100 mm o sotto forma di una massa continua.

GIACITURA: modalità di stoccaggio e/o deposito del materiale, per esempio cumulo, vasca, tubazione.

TIPO DI CAMPIONE:

- ✓ **CAMPIONE DI LABORATORIO:** campione o sottocampione inviato al laboratorio.
- ✓ **CAMPIONE PRIMARIO:** insieme di uno più incrementi o unità prelevati da un lotto (es liquidi omogenei).
- ✓ **CAMPIONE GEOMETRICO:** campione di appropriata dimensione e forma prelevato da un lotto rispetto a precise assi corrispondenti a quelle di supposta variabilità delle caratteristiche del lotto stesso.
- ✓ **CAMPIONE SELETTIVO:** campione deliberatamente scelto utilizzando un piano di campionamento che porta alla selezione di materiali con determinate caratteristiche e/o solo materiale con altre caratteristiche attinenti.

PRELIEVO:

QUANTITÀ	CONTENITORE
Almeno 2000 g se non diversamente specificato nel preventivo	Barattolo di plastica o preferibilmente vetro collo largo

STATO FISICO	GIACITURA	TIPO DI CAMPIONE	TIPO DI CAMPIONATORE
Rifiuti liquidi Fanghi liquidi	Fusti, botti o piccoli contenitori	Superficiale, di fondo, primario	Campionatore a tubo
	Serbatoi poco profondi	Superficiale, di fondo, primario	Campionatore a tubo o con bottiglia zavorrata
	Serbatoi profondi	Superficiale e primario, di fondo	Bottiglia zavorrata Campionatore a tubo
	Vasche o fosse	Selettivo sul perimetro, selettivo dal centro	Bottiglia zavorrata Campionatore a bicchiere
	Tubazioni in flusso	Primario	Da estremità libera
Fanghi palabili Rifiuti pastosi	Materiali statici (contenitori, fusti, serbatoi, cumuli, ammassi, blocchi)	Selettivo/direzionale, geometrico	Paletta o mestolo; campionatore a tubo; coltello o filo da taglio
	Materiali in movimento (nastri trasportatori, barre estruse)	Selettivo	Paletta, coltello
Rifiuti Solidi (polveri, granulati, materiali grossolani)	Fusti, sacchi, piccoli, contenitori big-bags	Selettivo direzionale	Paletta, sonda campionatrice
	Ammassi, silos, tramogge	Selettivo direzionale	Paletta, succhiello
Materiali massivi	-	Selettivo, direzionale, geometrico	Martello, scalpello, sega, trapano

INFORMAZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL PRELIEVO DI SOLIDI

Per la sicurezza degli operatori adibiti al prelievo e per prevenire eventuali contaminazioni dei campioni, si consiglia, durante il prelievo, l'utilizzo di guanti in lattice o PVC.

Le bottiglie a collo largo (pulite ed asciutte) devono essere riempite quasi per intero, lasciando uno spazio di testa minimo per permettere l'eventuale espansione del campione (normalmente 5% de volume totale). Nel caso di rifiuti biologicamente reattivi e suscettibili a sviluppare gas, le bottiglie devono essere riempite solo per ¾ della loro capacità.

Ai fini di una pronta esecuzione dell'analisi, è indispensabile che i campioni siano accompagnati da un verbale di accettazione in cui sia specificata la denominazione dei campioni, l'eventuale luogo di campionamento ed il numero di riferimento della nostra offerta.

In base a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 17025 e alla risoluzione approvata dall'assemblea generale EA non è consentito modificare sul Rapporto di Prova le informazioni relative al campione acquisite in fase di accettazione, eccetto che per errori effettuati dal laboratorio.

Di seguito il link per scaricare direttamente il verbale di accettazione:

<https://www.comie.it/wp-content/uploads/2023/09/CO-04-10-rev-0-verbale-accettazione-RIFIUTI-1.pdf>